

## Tornolo Frana, strada riaperta: le frazioni non sono più isolate

Massi, terra e arbusti erano caduti sulla carreggiata invadendo completamente la provinciale: ora si viaggia a senso unico alternato

GIORGIO CAMISA

■ **TORNOLO** Dalla tarda serata di ieri è stata riaperta, seppur a senso unico alternato con impianto semaforico e illuminata da un potente faro, la strada provinciale 539R Bedonia-Borgonovo, totalmente chiusa da domenica pomeriggio da un'improvvisa frana che si era staccata dal colle di Cerosa ed aveva trascinato grossi massi, piante e terriccio sulla strada provinciale che collega Bedonia con l'entroterra Ligure lasciando Santa Maria del Taro e le sue frazioni completamente isolate.

Lo smottamento si è verificato a tre chilometri dall'abitato dell'ultima frazione del comune di Tornolo sulla sinistra del letto del fiume Taro. Alle 19 di domenica era arrivato l'allarme ai Carabinieri della stazione di Santa Maria diretti dal maresciallo Fabio Paolucci i quali si erano immediatamente portati nel luogo indi-



**TORNOLO** La provinciale per Bedonia invasa da massi e terra

cato e vista che la situazione stava degenerando hanno bloccato il traffico in ambo i sensi di marcia prima che si staccassero dal pendio altri massi. La frana si è staccata dalla montagna in località Molino Nuovo-Cerosa. Massi, ter-

riccio e arbusti erano caduti sulla carreggiata ed avevano invaso totalmente la strada provinciale ed era rimasta bloccata. Tecnici e operai della Provincia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e alcune ditte private han-

no lavorato in perfetta sintonia e a tarda sera sono riusciti ad aprire un varco anche se in via provvisoria e far passare i primi mezzi. Questa rapida soluzione ha evitato pesanti disagi per Santa Maria del Taro e le sue otto frazioni per un totale di circa 250 anime, l'unica via per uscire dall'isolamento i Taresi la potevano trovare attraverso il Passo del Bocco-Scurtabò-Varese Ligure-Passo Centocroci e quindi Bedonia o Borgotaro, un bypass di ben 80 chilometri. Ieri il sindaco di Tornolo Renzo Lusardi per mantenere in sicurezza i suoi concittadini aveva emanato un'ordinanza per la chiusura della scuola materna ed elementare ed aveva pure contattato la Croce Verde di Chiavari per eventuali urgenti interventi visto che la Croce Rossa di Bedonia non avrebbe avuto la possibilità di raggiungere Santa Maria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pellegrino Lupi vicini alle case: la gente ha paura

Ucciso un capriolo nei pressi dell'ex albergo «La quercia»

■ **PELLEGRINO** Lupi sempre più vicini alle case e i residenti hanno paura. Succede a Pellegrino dove nei giorni scorsi si è registrato l'ennesimo attacco da parte di un branco ad un capriolo che è stato ucciso praticamente in paese, nei pressi dell'ex albergo «La quercia» a pochi metri dalle abitazioni.

Già nel recente passato sono accaduti episodi di questo genere, quando i lupi hanno aggredito non soltanto i caprioli ma anche i cuccioli di cinghiale, ma ciò che questa volta fa riflettere è la circostanza che l'attacco sia avvenuto in paese, a poche decine di metri dalle abitazioni, come si evinse dalla foto scattata da un lettore e pubblicata oggi dalla Gazzetta, ed ora i residenti hanno paura.

«I lupi, ma anche i caprioli ed i cinghiali, sono sempre più vi-



**SANGUE SULLA NEVE**  
Il capriolo ucciso dai lupi.

cini alle case, in particolare modo in questo frangente dell'inverno in cui la neve ricopre i campi costringendo gli animali selvatici a scendere verso il paese e ad avvicinarsi alle abitazioni in cerca di cibo - affermano i residenti -. Alla luce di quest'ultimo episodio abbiamo sempre più paura non soltanto per la nostra incolumità ma anche per quella dei nostri animali domestici che si trovano nei cortili come cani e gatti».

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bedonia Arrivano da Piacenza per andare a sciare: multati

Fermati anche cinque ragazzi di Borgotaro con sci e ciaspole

■ **BEDONIA** I Carabinieri della Compagnia di Borgotaro diretti dal capitano Filippo Giancarlo Cravotta in quest'ultimo fine settimana, hanno monitorato tutto il territorio del crinale Tosco-Ligure-Emiliano ed hanno rafforzando i posti di controllo per verificare il rispetto della vigente normativa anti Covid. Tante regole che prevedono sanzioni pesanti a chi si sposta da regione a regione o esce dai confini del proprio Comune senza motivazioni ben precise. I Carabinieri della stazione di



**PASSO DEL TOMARLO** I Carabinieri durante i controlli hanno multato due sciatori piacentini e cinque borgotaresi.

Bedonia sono saliti a 1500 metri e si sono posizionati in una piazzuola innevata del Passo del Tomarolo, a pochi passi dal valico che segna i confini della nostra regione con la Liguria e con la provincia di Piacenza. I militari del 112 hanno prima multato due piacentini che in-

curanti dei divieti sciarono sulle nevi fresche del prato sottostante il confine e poi hanno fermato cinque ragazzi di Borgotaro che si dirigevano armati di ciaspole, sci e racchette verso le faggette del monte Tomarolo. Per tutti loro una sanzione di 400 euro per

aver violato i regolamenti di non poter uscire dal proprio comune di residenza e tanto meno dirigersi verso altre provincie o regioni di confine. Altrettanto hanno fatto i Carabinieri della Nucleo Operativo Radiomobile della stessa Compagnia diretta dal comandante Cravotta che hanno effettuato controlli mirati poco distanti l'uscita del Casello Autostradale di Borgotaro i quali hanno fermato un cittadino cinese giunto da Bologna per incontrare un connazionale che vive ed abita in paese senza una precisa giustificazione. Anche per lui una sanzione di 400 euro per violazione all'ultimo DPCM che vieta ogni spostamento se non giustificato.

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Calestano Quaderni e matite regalati ai piccoli studenti

Iniziativa benefica della «Locanda nel vento» di Catina Basi con Mazzamurro

■ **CALESTANO** Quaderni, forbici, gomme e matite: la cancelleria per chi ne ha più bisogno. È approdata in un'azione concreta, concordata con le maestre della primaria di Calestano, l'iniziativa benefica ideata da «Locanda nel vento» di Catina Basi in collaborazione con Francesco Mazzamurro ex dirigente Polizia di Stato di

Parma e con il sostegno dell'Amministrazione comunale. Nei mesi scorsi è stato realizzato un calendario con le poesie scritte da Mazzamurro e alcune foto belle del paese e della valle, il calendario è stato presentato alla Locanda nel vento a novembre, e la sua vendita è confluita in un fondo utilizzato ora per l'opera di

bene. «Il momento più commovente - dice Catina Basi - è stato quando una anziana signora di Calestano mi ha chiamato dicendomi che lei non si sentiva di uscire, ma se le avessi portato il calendario sotto casa, avrebbe contribuito volentieri. E così è stato». Dopo aver consultato le maestre della scuola, e valutando le situazioni degli alunni delle cinque classi, si è optato per investire la somma per acquistare materiale di uso quoti-

diano, dunque quaderni a quadretti e righe adatte alle varie classi, gomme, matite e penne cancellabili, colla, forbici da bambini e altri materiali di cancelleria di uso quotidiano, più qualche vasetto di pasta da modellare riservata in particolare agli alunni con disabilità che amano le attività pratiche. Il materiale è stato consegnato senza alcuna cerimonia in osservanza delle norme anti Covid, prima della chiusura di fine anno. Un'operazione che ha dato una mano concreta alle famiglie che ne hanno più bisogno.

a.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## BEDONIA 4MILA EURO ALLA CRI DA GAS SALES ENERGIA

■ La Croce Rossa di Bedonia ha trovato nella calza della Befana 4000 euro donati da Gas Sales Energia frutto di un concorso interno dell'azienda di Alseno che da sempre è vicina al mondo del volontariato. Con una cerimonia sobria nel rispetto delle regole Covid 19 alla quale hanno partecipato il sindaco di Bedonia Gianpaolo Serpagli con il suo vice Cristian Squeri, il presidente del comitato della Croce Rossa di Bedonia Gerardo Piombo e il responsabile commerciale di Gas Sales Energia Davide Pattoneri. «L'azienda che rappresento ha scelto Bedonia per questa donazione frutto di un concorso interno denominato "Facciamo squadra per Natale" - ha spiegato Pattoneri-. La comunità di Bedonia è stata particolarmente segnata dalla pandemia anche a livello economico e la Croce Rossa ha dovuto sopportare un carico di lavoro straordinario e quindi ci è sembrato giusto aiutarla con questa offerta». Il presidente Piombo ha ringraziato l'azienda nome del consiglio direttivo e dei militi volontari «Useremo questa cifra per il programma acquisto di una ambulanza - ha detto Piombo- un mezzo necessario per essere sempre pronti ai trasporti speciali per gli ammalati». Il sindaco Serpagli ha dimostrato tutta la sua gratitudine per questa donazione e soprattutto per aver scelto Bedonia e la Croce Rossa che da sempre si contraddistingue nel mondo del volontariato.

g.c.

## Calestano Sant'Antonio, annullata la celebrazione a Ramiano

■ La festività di Sant'Antonio è da sempre uno degli appuntamenti più sentiti dalla comunità di Ramiano di Calestano; una ricorrenza che ogni anno attira numerosi fedeli. La pandemia quest'anno non permette di celebrare Sant'Antonio mantenendo i riti tradizionali. Per questo il parroco padre Abdou Rahal ha deciso di annullare l'appuntamento. L'invito ai fedeli è quello di recitare una preghiera a Sant'Antonio da casa propria o recandosi nella propria chiesa.